



“Meno Face e più Book”

La lettura come liberazione

“— Se vuoi nutrire un uomo per un giorno, dagli un pesce. Se vuoi nutrirlo per tutta la vita, insegnagli a pescare

Kuan-Tseu

—”

Sono molto d'accordo con il proverbio cinese del filosofo Kuan-Tseu, Insegnagli a pescare! Tuttavia, vivo in una zona semi-desertica, a Saltillo, Coahuila, Messico. Così qui, tra tanta macchia xerofitica in cui sono stati trovati gli scheletri di dinosauro più impressionanti, non c'è altra scelta che cercare un mare metaforico da cui sopravvivere.

* Di:
Imelda Rétiz
Colegio Ignacio Zaragoza
Messico

Quasi 12 anni fa, nel 2010, ho ideato un progetto intitolato «Less Face and more Book»; questo per diminuire l'influenza negativa che possono avere i social network, e presentando la lettura e la scrittura come la migliore opzione ricreativa: in questo progetto c'è molta scrittura e molta lettura.

Così gli studenti della scuola Ignacio Zaragoza, alla quale appartengo, hanno scritto più di duemila libri in questo progetto!

Sono Imelda Rétiz, un'insegnante del liceo serale La Salle. Condivido questo progetto di lettura e scrittura che può essere intrapreso a qualsiasi età e in qualsiasi materia. Tutto ciò che serve è l'entusiasmo di alcuni insegnanti impegnati e quello di

un amministratore che condivide le stesse idee.

Il progetto si realizza in ognuna delle classi del laboratorio di lettura e scrittura o nella materia di letteratura, e consiste in quanto segue:

1) Tutte le sessioni iniziano con un tempo di lettura: qualsiasi libro è perfetto. Cinque minuti cronometrati.

Sono convinta che la lettura dia i maggiori strumenti di crescita a coloro che vi hanno accesso. Tra gli altri obiettivi di questo primo momento c'è quello di incoraggiare l'abitudine alla lettura, dato che lo studente deve avere sempre un libro a portata di mano per compiere questa attività.

Poi, offriamo agli studenti, con uno sguardo alle lettere, un ampio orizzonte di idee attraverso gli occhi di scrittori che hanno trascorso l'orologio del tempo. Con un pò di tempo concesso in classe, gli studenti possono esercitare la loro memoria, il vocabolario, l'ortografia. In poche pagine lette, diamo loro la possibilità di appropriarsi di valori come l'empatia, o di ampliare la loro percezione della cultura; forse può servire per ricreazione o per smuovere le fibre della loro sensibilità. Un'altra opzione è che questo momento di lettura possa aiutarli ad affrontare alcuni dei loro problemi attraverso la storia di un autore piacevole. Inoltre, coloro che hanno accesso alla letteratura migliorano la loro espressione orale e hanno un numero infinito di argomenti di cui parlare. Per finire, la lettura è eccellente per fornire strumenti per lo studio di qualsiasi soggetto e rendere le persone più critiche verso qualsiasi argomento. In sintesi ... «Conoscerete la verità ed essa vi farà liberi» (Giovanni 8:32) Leggere è il modo migliore per conoscere la verità. Questo non si basa solo sull'esperienza. Mi sono assunta il compito di fare un'indagine scientifica su ciò che sto condividendo con voi.

Per concludere questo momento, viene data la parola a uno studente per condividere ciò che ha letto. Un'altra variante è quella di chiedere al grande gruppo il nome del personaggio principale, o che ognuno condivida il luogo in cui si svolge la storia, o la pagina in cui va ognuno, una caratteristica dell'antagonista, quante pagine ha il libro, quale percentuale coincide con la vita quotidiana, se si identificano o meno con qualche personaggio, l'epoca in cui è stato scritto, il nome dell'autore, ecc. L'obiettivo è quello di renderli consapevoli di ciò che leggono, in quanto fornisce loro strumenti per rafforzare il proprio stile di scrittura.

2) Poi, si dedicano cinque minuti alla presentazione di uno degli autori più famosi di tutti i tempi, accompagnato da informazioni rilevanti sulla sua vita, le sue opere più importanti e alcuni frammenti della sua opera.

Lo scopo di questa parte del corso è di fornire allo studente un background di personalità e stili da cui possa attingere per sviluppare il proprio.

Ho cercato di parlare con singolare entusiasmo di Miguel de Cervantes Saavedra, Mary Shelly, Antoine de Saint Exupéry, Gabriel García Márquez e una serie infinita di scrittori interessanti.

3) Un'altra parte molto importante per la classe è concedere dieci minuti per scrivere una microstoria di loro creazione.

La scrittura si realizza attraverso vari stimoli come: immagini proiettate a cui ispirarsi, nomi propri dati in anticipo ai personaggi, vari titoli creativi che possono essere ripresi per scrivere... Tutte queste microstorie sono raggruppate per dar vita ad un libro alla fine dell'anno scolastico.

È affascinante motivare, conoscere e guidare giovani scrittori. Le storie favolose che escono dalle loro menti sono un incentivo a continuare. La catarsi che il momento provoca è indescrivibile. Così gli studenti dai 15 ai 17 anni scrivono delle loro emozioni, amori, desideri, esperienze represses, fantasie, frustrazioni, argomenti di interesse, relazioni familiari produttive e distruttive, desideri per il futuro... È un arricchimento leggere ognuno dei loro racconti su qualsiasi argomento. È gratificante restituire un lavoro scritto corretto, imparare dai propri errori, consultare ciò che è necessario per dare buoni consigli di scrittura. Ed è molto affascinante vedere le facce sorprese e felici degli studenti che per la prima volta hanno in mano un libro scritto da loro stessi.

4) Il momento finale della lezione, 20 minuti, anch'essi cronometrati, consiste nell'affrontare i contenuti programmati per il soggetto. Qui viene fatto un collegamento con i momenti precedenti. Per esempio, per quanto riguarda l'uso delle lettere maiuscole, possiamo usare la microstoria che è stata scritta per applicarne le regole. Qualsiasi argomento si presta ad essere applicato nella scrittura quotidiana. Anche argomenti al di fuori della lingua.

A questo punto la routine descritta sopra, quella a tempo, si combina con la creatività che renderà questa classe diversa dalle altre. La fine della lezione è un addio metacognitivo: parole chiave trovate, nomi importanti o emozioni percepite.

La chiusura del progetto prevede la presentazione dei libri. Organizziamo una festa! La festa delle lettere! La facciamo coincidere con il 23 aprile, Giornata Internazionale del Libro. Don Armando Fuentes Aguirre, «Catón», un famoso cronista di Santillo e un amato lasalliano, alunno della nostra scuola, inaugura l'incontro alla presenza di quasi un migliaio di spettatori, tra genitori, amici e nonni dei nuovi giovani scrittori che assistono con orgoglio.

La festa non finisce qui, è lì che comincia. Gli studenti stampano prima due libri; uno di essi viene conservato nella sala di lettura della scuola, dove viene letto dal resto degli studenti della scuola, i quali, vedendone il contenuto, si identificano con esso. L'altra copia viene offerta a chi la desidera attraverso un altro progetto chiamato «Libros Libres» (Libri Liberi), dove distribuiamo partite di cinquecento libri per la città, consegnando gratuitamente i libri dei nostri giovani insieme a quelli di altri scrittori famosi. I libri hanno una legenda che recita: «Questo è un «Free Book», goditelo e lasciatelo in un luogo pubblico perché lo legga qualcun altro. Invia i tuoi commenti a Facebook #libros libres Prepa CIZ. Questo è un altro grande progetto che ci ha dato molta soddisfazione, perché fino ad oggi abbiamo distribuito più di cinquemila libri in città.

E la festa continua, perché gli studenti che sono già stati guidati da vicino nel mondo della lettura

e della scrittura sentono la sicurezza di gestire queste materie che possono applicare nei loro futuri campi professionali o educativi.

Il progetto «Less Face, More Book» ha trascorso in innumerevoli modi, per esempio:

- Abbiamo 12 libri in vendita su Amazon.
- Un libro pubblicato in Francia.
- Molteplici presentazioni di libri su stazioni radio locali e su Radio Guantánamo e Radio Habana all'Avana, Cuba.

• Abbiamo anche partecipato a decine di fiere, festival e laboratori e abbiamo presentato questa esperienza ad altre scuole lasalliane in Messico e Colombia.

Il periodo della pandemia è stato difficile. Tuttavia, siamo stati in grado di lavorare quasi normalmente, online, con presentazioni a distanza. L'insegnante Adrián Vara, del Preparatorio Matutina CIZ, si è unito e insieme pubblicheremo 250 testi dei ragazzi.

Anche altri istituti hanno aderito: il Colegio La Salle Hermosillo, Messico, e il Colegio de La Salle Bogotá, Colombia.

Vi invito a scommettere sulle lettere, a insegnare ai vostri studenti a pescare affinché non abbiano mai fame. Non c'è regalo migliore che si possa fare e che durerà tutta la vita. Introduceteli nel mondo della conoscenza e date loro l'opportunità di essere autodidatti. Ricordate che tutto ciò che è richiesto è un insegnante che abbia l'intenzione di seguire il progetto e un manager di supporto.

E' possibile contattarmi all'indirizzo aretizg@ciz.edu.mx